

La corretta gestione della terapia farmacologica negli Istituti Penitenziari

REFERENTI SCIENTIFICI

Silvia Adami, Lorenzo Rampazzo, Giovanna Scroccaro
Area Sanità e Sociale

SEDE DEL CORSO

Grandi Stazioni - Sala Polifunzionale - Cannaregio 23
Fondamenta S. Lucia - Venezia

PARTECIPANTI

Il corso è rivolto a Farmacisti, Medici Chirurghi,
Infermieri, Psicologi

Al corso sono stati attribuiti 5 crediti ECM

Il regolamento per l'acquisizione dei crediti ECM
è disponibile sul sito www.tccompany.it

ISCRIZIONI

Modalità di iscrizione:

email: sabrina.patitucci@tccompany.it

Tel. 02-29534181



Unrestricted Educational Grant

6 ottobre 2015

Palazzo Grandi Stazioni, Venezia

Razionale

La sicurezza dei pazienti rappresenta una priorità per il Servizio Sanitario Nazionale e si garantisce anche attraverso una corretta modalità di gestione delle prescrizioni e della somministrazione delle terapie farmacologiche.

Le Raccomandazioni 7 e 12 emanate dal Ministero della Salute hanno come obiettivo principale la garanzia della sicurezza dei pazienti e sono da applicarsi in tutti i setting, ivi inclusi gli Istituti Penitenziari, fermo restando i limiti strutturali ed organizzativi legati ai contesti detentivi ed ad un ancora incompleto processo di integrazione della Sanità Penitenziaria nel SSN:

- Raccomandazione numero 7 - Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica
- Raccomandazione numero 12 - Raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci "look-alike/sound-alike"

Poiché l'applicazione delle Raccomandazioni negli Istituti Penitenziari deve obbligatoriamente tener conto delle specificità strutturali e funzionali di questo particolare setting, esse, per essere efficaci, devono prevedere l'attiva collaborazione dell'Amministrazione Penitenziaria che dovrà garantire, per quanto di propria competenza, tutte le condizioni per la loro applicazione ivi comprese il diritto della libera e responsabile prescrizione farmacologica da parte dei medici, le condizioni per una corretta conservazione e distribuzione dei farmaci, la sicurezza degli operatori al momento della somministrazione dei farmaci, e la riduzione, per quanto di loro competenza, dell'utilizzo e dell'accumulo, da parte dei pazienti detenuti dei farmaci per fini diversi da quelli terapeutici. D'altra parte i sanitari, applicheranno per le prescrizioni farmacologiche, al fine di ridurre i fenomeni di abuso e di diversione, tutte le misure e le procedure indicate dalle buone pratiche, ivi comprese il non utilizzo di farmaci sconsigliati dalla letteratura scientifica in ambito carcerario e l'adozione di misure adeguate per la somministrazione sicura del farmaco, senza pur tuttavia limitare il diritto alla cura del detenuto, nelle modalità e nella sostanza, secondo quanto viene garantito al cittadino in libertà.

Il corso si propone principalmente di fornire alcune indicazioni per la corretta applicazione all'interno degli Istituti Penitenziari delle Raccomandazioni Ministeriali in materia di terapia farmacologica, con l'obiettivo di:

- sensibilizzare gli operatori sanitari relativamente alla corretta gestione della terapia farmacologica con particolare riguardo agli aspetti più critici;
- fornire strumenti efficaci per ridurre i rischi di eventi avversi;
- promuovere la piena integrazione della Sanità Penitenziaria nel SSN attraverso l'applicazione di procedure, buone prassi e raccomandazioni.

Faculty

Silvia Adami	Farmacista, Settore Farmaceutico Protesica Dispositivi medici - Regione Veneto
Margherita Andretta	Farmacista, Servizio Farmaceutico Territoriale, Azienda ULSS 20 Verona
Debora Lageder	Coordinatrice infermieristica della Casa di Reclusione di Padova
Roberto Leone	Professore Associato, Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Continuità, sezione Farmacologia, Università degli Studi di Verona
Felice Alfonso Nava	Medico Chirurgo, Responsabile dell'U.O. Sanità Penitenziaria, Azienda ULSS 16 di Padova
Giovanna Scroccaro	Dirigente, Settore Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici- Regione Veneto
Lorenzo Rampazzo	Dirigente, Settore Salute Mentale e Sanità Penitenziaria- Regione Veneto
Angela Venezia	Responsabile-Ufficio dei Detenuti e del Trattamento-PRAP-Triveneto

Programma

08:30- 09.00	Registrazione dei partecipanti	
09.00-10:00	Presentazione del corso e Obiettivi	Giovanna Scroccaro, Lorenzo Rampazzo, Angela Venezia
10:00-10:45	Linee di indirizzo per l'approvvigionamento e l'erogazione di farmaci e dispositivi medici negli Istituti Penitenziari	Margherita Andretta
10:45-11:30	La gestione della terapia farmacologica negli Istituti Penitenziari	Silvia Adami
11:30-11:45	Coffee break	
11:45-12:30	Il ruolo del medico all'interno dell'Istituto Penitenziario	Felice Alfonso Nava
12:30-13:15	Il ruolo dell'infermiere all'interno dell'Istituto Penitenziario	Debora Lageder
13:15-13:45	La segnalazione delle reazioni avverse a farmaci	Roberto Leone
13:45-14:15	Discussione	Tutti i docenti
14.15-14:30	Valutazione apprendimento	